

Gruppo: **Lavaredo** - Cima: **Piccolissima**

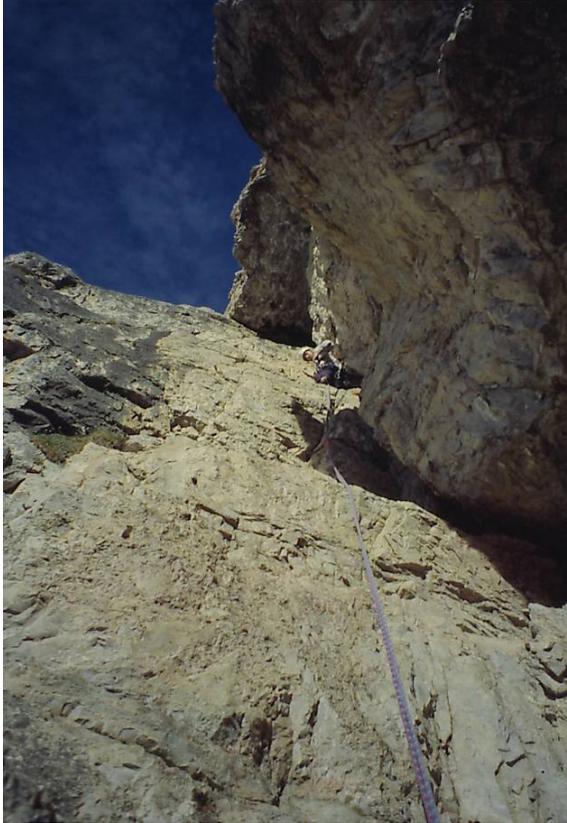
Via: **Cassin** - Versante: **Parete Sud-Est**

Aperta da: **R. Cassin - L. Vitali - V. Pozzi (1934)**

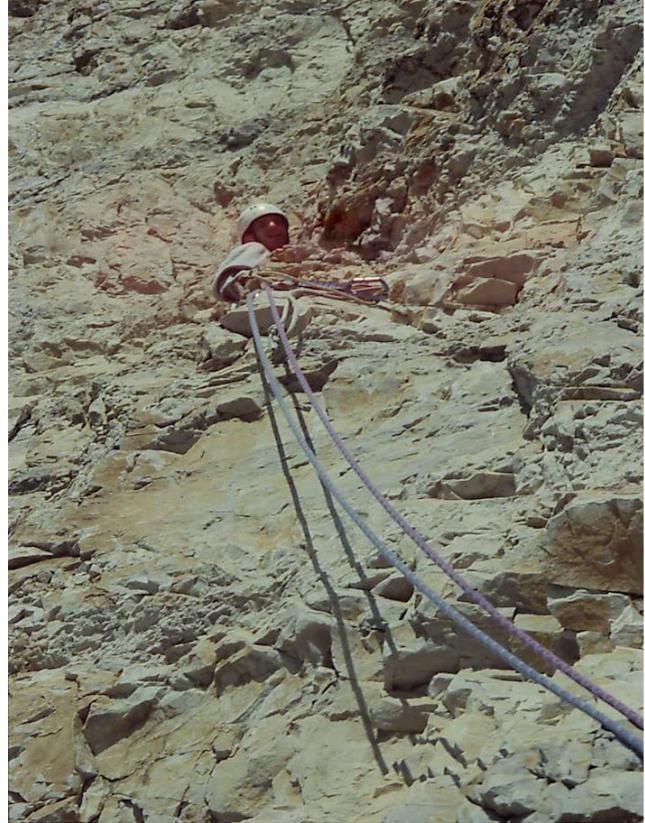
Relazione utilizzata: **Dinoia L, Casari V. "93 Arrampicate scelte in Dolomiti" Edizioni Melograno, 1984**

Commento: **M. Scuccimarra (2013)**

Spesso di ritorno dalle scalate mi piace trasporre su carta sensazioni, ricordi, analisi. Di conseguenza ho una miriade di fogli e foglietti, con tanto di correzioni, cancellature e specifiche di ogni genere. Scartabellando in questo delirio di scritti, talvolta mi scatta la "molla" di scrivere a proposito di una via anche a distanza di tempo. A proposito della "Cassin" alla Piccolissima di Lavaredo la guida che noi utilizzammo, recita testualmente: *"E' un valido test per affrontare l'altra, più famosa via dello stesso Cassin, sulla Cima Ovest di Lavaredo: quest'ultima è un poco più difficile"*. In un va e vieni di similitudini e dissimiglianze **il "Dinoia" giunge a questa sorprendente conclusione** per la quale mi pare proprio possa ben valere il famoso detto: *"Tra il dire e il fare..."*. Avendole infatti percorse entrambe, **non mi sentirei affatto di considerarla un "nulla osta" o "pass"** verso la sorella maggiore; per la quale (giudizio personale, ma condiviso) serve un altro metro (vedi commento). Fatta questa precisazione, ritengo questa Cassin sulla cima Piccolissima una **bella via**, di soddisfazione e dal **carattere spiccato**. Lascerà un ottimo palato specie a chi si cimenterà in libera, consci che la roccia però è a tratti non eccellente e che la chiodatura offre ancora oggi (anche sui passaggi chiave), pezzi d'antiquariato. Doppiato l'estetico ed esposto traverso e risalito il successivo diedro fessurato, la via perde decisamente di *appeal*. A proposito, la variante Bellodis sembrerebbe garantire una prosecuzione senza compromessi. Ho notato nel corso degli anni una discutibile tendenza da parte di parecchi arrampicatori, ad eliminare dalla propria "NDA", **martello e chiodi. Qui sarà prudente averli, specie ad inizio stagione** (eventuali soste da rinforzare). Utilissimo inoltre sarà avere: friends ed una scelta di stoppers anche piccoli. Io ed il mio compagno di allora la percorremmo all'inizio dell'estate del 1999 partendo da Ferrara alle quattro del mattino e rientrando a casa in serata (forse per la prima volta fra gli arrampicatori ferraresi), dando inizio alla pratica, divenuta poi regola, di percorrere *"in giornata"* vie in Dolomiti di un certo tipo. **Antefatto:** *"Sono le 6,45 del mattino quando lui, Gavus, inchioda la macchina davanti al rif. Auronzo. Io, alla domanda di come si possano sentire i copiloti di rally, ora so dare una risposta. Lui, incurante che dal cofano motore fuoriescano effluvi maleodoranti tipici della guarnizione della testa, è raggiante, sia per non aver pagato il pedaggio "alla sbarra per l'Auronzo" sia perché è esattamente l'ora prevista di arrivo. Io, espiro in modo ritmato appoggiato allo sportello e penso che non sarebbe affatto contento per i suoi tappetini se non fossi stato capace di trattenere la colazione. Lui, assai più giovane di me, come sempre parte a spronbattuto. Io, ansimante ed a gambe ancora tremanti, faticosamente raggiungo l'attacco. Poi però, come sempre accade, appena toccata la roccia ogni malessere svanisce"*. Il rientro a Ferrara ricalcò il copione dell'andata, così nel tardo pomeriggio incontrando a casa due istruttori miei concittadini, mi dissero: *"Non dovevi andare in Lavaredo a fare la Cassin con Gavus? Certo, ma siamo già tornati!"* (M. Scuccimarra - S. Gavagna, Estate 1999)(A seguire alcune immagini della salita).



...appena toccata la roccia ogni malessere svanisce



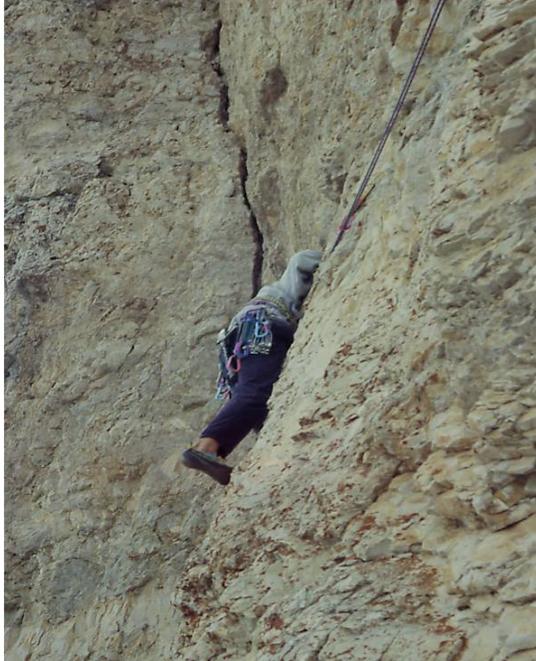
...lascerà certo un ottimo palato specie a chi si cimenterà in libera



Soddisfazione



...consci che la roccia però è a tratti non eccellente



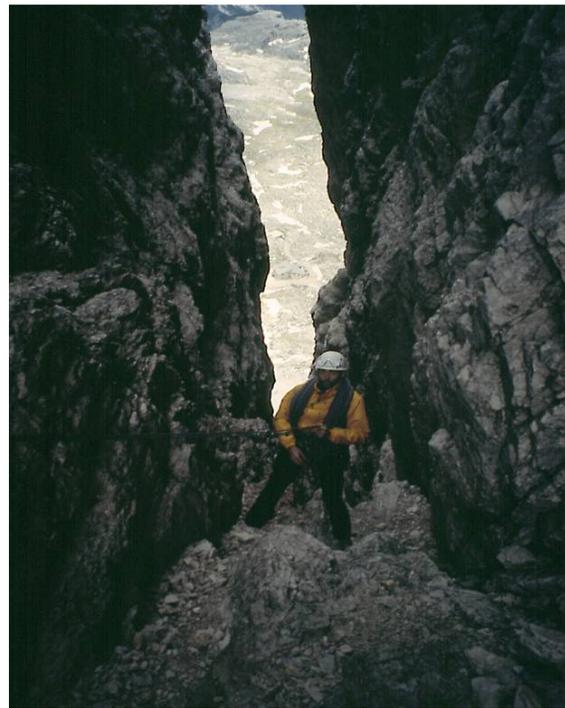
Impegnato a doppiare...



...l'estetico ed esposto traverso



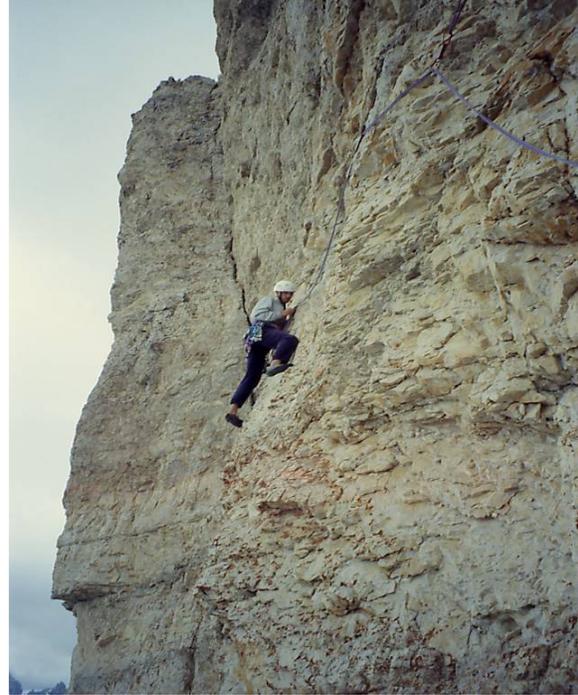
...risalito il successivo diedro fessurato, la via perde decisamente di *appeal*



Discesa nella gola...sassiiii !!!



Cima Piccolissima parete Sud-Est



**...una bella via, soddisfacente e dal
carattere spiccato**



Improvvisa nevicata d'inizio estate